



CAPITOLATO D'ONERI

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE DELLA SEDE DELL'ICRAM

**C.I.G. 0023811175
(bando n. 1/2007)**

INDICE

IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO E REGOLE DI GARA (da art. 1 a art. 24)	3
Art. 1 - Ente appaltante.....	3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 - Importo a base di gara.....	4
Art. 4 - Luogo di esecuzione.....	4
Art. 5 - Offerte parziali e/o condizionate.....	5
Art. 6 - Durata della prestazione.....	5
Art. 7 - Procedura di aggiudicazione.....	5
Art. 8 - Soggetti ammessi a partecipare.....	5
Art. 9 - Termine per la presentazione delle offerte.....	5
Art. 10 - Presentazione dell' offerta	5
Art. 11 - Buste, plico, sigilli e diciture esterne	6
Art. 12 - Composizione della busta A: Documentazione amministrativa	6
Art. 13 - Composizione della Busta B : Relazione Tecnica	9
Art. 14 - Composizione della busta C : Offerta economica	9
Art. 15 - Verifica a campione dei requisiti.....	10
Art. 16 - Criteri e modalità di aggiudicazione.....	11
Art. 17 - Criteri di valutazione	11
Art. 18 - Attribuzione punteggi	12
Art. 19 - Apertura delle offerte.....	12
Art. 20 - Aggiudicazione.....	12
Art. 21 - Pubblicità del bando di gara.....	13
Art. 22 - Altre informazioni.....	13
Art. 23 - Trattamento dei dati personali.....	14
Art. 24 - Responsabile del procedimento.....	14
ESECUZIONE DEL CONTRATTO (dall'art. 25 all'art. 38)	14
Art. 25 - Responsabile di servizio	14
Art. 26 - Materiale d'uso e attrezzature.....	14
Art. 27 - Oneri a carico dell'Istituto.....	15
Art. 28 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore.....	15
Art. 29 - Assunzione e trattamento del personale dipendente.....	15
Art. 30 - Subappalto	17
Art. 31 - Scioperi.....	17
Art. 32 - Accertamento danni e Assicurazioni.....	18
Art. 33 - Inadempienze e Penalità	18
Art. 34 - Risoluzione del contratto	18
Art. 35 - Pagamento del corrispettivo.....	19
Art. 36 - Aggiornamento dei prezzi.....	19
Art. 37 - Recesso.....	20

IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO E REGOLE DI GARA (da art. 1 a art. 24)

Art. 1 - Ente appaltante.

ICRAM - Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare - Via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma - tel. 06615701 - fax 0661561906 - www.icram.org

Art. 2 - Oggetto dell'appalto.

Servizio di pulizia dei locali adibiti a sede dell'ICRAM posti in Via di Casalotti, 300 – Roma e costituiti da:

- Uffici (comprensivi di scale e servizi): mq. 2600 circa;
- Laboratori: mq. 2000 circa;
- N. 3 container: 100 mq circa.

L'indicazione della superficie è puramente indicativa.

Il servizio dovrà essere svolto per **almeno 20 ore lavorative al giorno**, dal lunedì al venerdì compreso, tra le ore 7.30 e le 10.30.

Il numero di ore annue è pari ad almeno 5.200

Le prestazioni dovranno essere svolte sulla base della frequenza di seguito descritta:

Pulizia giornaliera

- cestinaggio della carta con sostituzione sacchetto;
- svuotamento e lavaggio posaceneri;
- spolvero del mobilio e suppellettili ecc.ecc;
- pulizia e disinfezione dei locali igienici;
- pulizia e disinfezione dei banchi e lavabi laboratori;
- pulizia e disinfezione ascensore;
- pulizia androne;
- pulizia posto guardia;
- controllo e reintegro dotazione servizi igienici (saponi per mani, carta igienica, e carta asciuga mani);
- spazzatura di tutti i pavimenti e battitura moquettes;
- spazzatura scale interne;
- lavaggio a rotazione delle stanze tale da assicurare un lavaggio settimanale di ciascuna stanza;
- rimozione dei sacchi di rifiuti nel punto di raccolta;

Pulizia settimanale

- spazzatura e lavaggio delle due scale interne;
- spolveratura e disinfezione apparecchi telefonici;
- lucidatura con macchinari androni entrata;
- pulizia dei vetri e vetrate dei soli androni d'entrata.
- spolveratura ringhiere e corrimano;
- pulizia e lavaggio pareti ascensore;
- spazzatura del cortile antistante, retrostante ed adiacente alla palazzina centrale;
- spolveratura parti alte laboratori.

Pulizia mensile

- spolveratura punti luce;
- lavaggio dei cestini;
- lavaggio e lucidatura porte, finestre, infissi e serrande;
- pulizia sedie e poltrone;
- pulizia e lavaggio con prodotti disinfettanti delle maioliche site in locali igienici.

Pulizia bimestrale

- pulizia e lavaggio dei vetri interni ed esterni (dove è possibile);
- pulizia e lavaggio condizionatori, termosifoni, caloriferi;
- deragnatura generale;
- spolveratura parti alte;
- lucidatura targhe indicative;

Pulizia semestrale

- lavaggio e disinfezione moquettes;
- eliminazione eventuali macchie dei pavimenti moquettes;
- lavaggio tende;
- lucidatura di tutti i pavimenti linoleum.

Art. 3 - Importo a base di gara.

L'importo a base di gara è di € 310.000IVA esclusa.

Art. 4 - Luogo di esecuzione.

Sede dell'ICRAM, Via di Casalotti n.300 – 00166 Roma.

Art. 5 - Offerte parziali e/o condizionate.

Non sono ammesse offerte parziali, suddivisioni del servizio o offerte condizionate.

Art. 6 - Durata della prestazione.

Il servizio dovrà essere effettuato per un periodo di 3 anni a decorrere presumibilmente dalla data del 1 febbraio 2008. Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato per 1 anno a discrezione dell'ICRAM.

Art. 7 - Procedura di aggiudicazione.

Procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006

Art. 8 - Soggetti ammessi a partecipare.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006.

I soggetti suddetti dovranno ottemperare alle norme in materia di partecipazione alle gare d'appalto da parte di Consorzi e RTI previste dagli artt. 34 e ss. del D.lgs. n. 163/2006

In particolare si sottolinea che è vietata la partecipazione alla gara dei concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

In relazione ai consorzi stabili, è vietata la contemporanea partecipazione alla gara da parte del consorzio stesso e dei consorziati nonché la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) hanno l'obbligo di indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che del consorziato.

Art. 9 - Termine per la presentazione delle offerte.

Le offerte dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio del **18 Giugno 2007**, ore 12.00, secondo le modalità e i limiti indicati al successivo art. 11.

Art. 10 - Presentazione dell' offerta

L'offerta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità.

Il plico principale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere n. 3 buste interne le quali saranno denominate:

- “busta A” – consentente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- “busta B” – contenente la RELAZIONE TECNICA
- “busta C” – contenente l’OFFERTA ECONOMICA

Il plico principale, contenente le 3 buste e sigillato secondo quanto prescritto al successivo art. 11, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: **ICRAM – Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare -Via di Casalotti n.300 - CAP – 00166 – Roma**, e potrà essere recapitato tramite:

- Servizio postale (racc. A.R - posta celere con R.R)
- A mano, direttamente dagli interessati, ovvero tramite corriere autorizzato, presso l’ufficio protocollo dell’ICRAM, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Venerdì.

Art. 11 - Buste, plico, sigilli e diciture esterne

Le buste contenenti la documentazione di gara sono, a pena di esclusione, tre:

- la prima contiene la “documentazione amministrativa”,
- la seconda la “relazione tecnica”,
- la terza l’ ”offerta economica”.

Tutte e tre le buste devono essere chiuse, a pena di esclusione, con sovrastanti sigilli e inserite in un plico, a sua volta chiuso e sigillato. La busta che contiene l’offerta economica non dovrà, a pena di esclusione, contenere altri documenti oltre quelli elencati al successivo art. 14.

Le tre buste interne dovranno riportare il nominativo della ditta mittente e l’oggetto della gara, mentre il plico esterno dovrà recare l’indirizzo dell’ICRAM, il seguente oggetto della gara: “SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI DELL’ICRAM”, il giorno e l’ora in cui verrà esperita la gara, il nominativo dell’impresa mittente con relativo indirizzo (numero di telefono, numero di fax e indirizzo e-mail da utilizzare per la corrispondenza). In caso di raggruppamento di imprese, sul plico esterno dovranno essere indicati i dati, come sopra precisati, di tutte le imprese associate, evidenziando la Capogruppo.

Art. 12 - Composizione della busta A: Documentazione amministrativa

1. Cauzione provvisoria pari al 2% dell’importo a base di gara al netto dell’IVA secondo le modalità previste dall’art. 75, commi 1,2,3 del D.lgs. n. 163/2006 a scelta dell’offerente, ma preferibilmente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Dlgs n. 163/2006 è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

2. Domanda di ammissione alla gara, in bollo da € 4,62, se dovuto (**compilando se possibile e preferibilmente i moduli di cui agli Allegati I, II, III**), contenente dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/00, da cui risulti, a pena di esclusione, tutto quanto indicato di seguito:

- a. dichiarazione che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all' art. 38 del D.lgs. n. 163/2006
- b. certificato d'iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane, con data non anteriore a 6 mesi dalla pubblicazione del bando di gara, contenente l'apposita dicitura antimafia, con classificazione in Fascia "E" o superiore a norma della Legge n. 82/1994 e del Decreto n. 274/1997 ovvero, per le imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente;
- c. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. In particolare, la Ditta dovrà possedere un fatturato specifico per servizi identici a quello oggetto della gara, relativamente all'ultimo triennio, pari almeno al triplo dell'importo a base di gara. In caso di RTI, la mandataria dovrà possedere tale requisito in misura non inferiore al 60% e le singole mandanti in misura non inferiore al 20% (totalizzando complessivamente il 100%); in caso di Consorzio ordinario, la ditta consorziata esecutrice del servizio dovrà possedere tale requisito nella misura non inferiore al 60%;

d. dichiarazione della capacità tecnica dalla quale risulti l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il corrispettivo importo, data e destinatario e dichiarazione dalla quale risulti il possesso dell'attrezzatura tecnica idonea a svolgere il servizio;

e. dichiarazione di applicare integralmente agli operai dipendenti, e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali, definiti dalle OO.SS., per la categoria delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione e di rispettare le norme e le procedure previste dalla Legge;

f. certificazione di qualità volontaria effettuata sulla base del sistema di normazione tecnica riferita, per i sistemi, alle norme UNI EN ISO 9001:2000, ovvero prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia di qualità ex art. 43 del D.lgs. n. 163/2006;

g. indicazione della dislocazione territoriale della sede legale, amministrativa e operativa della Ditta e dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, ad aprire una sede entro 30 gg nella provincia di Roma, qualora la ditta non ne abbia già una in quest'ambito territoriale.

h. regolarità rispetto ai Piani di emersione del lavoro nero di cui alla Legge n. 383/2001;

i. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (articolo 38 lettera i) del Dlgs n. 163/2006), secondo la legislazione italiana o quella del paese di appartenenza e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

Inps di _____ matricola _____

Inail di _____ matricola _____

Altri istituti _____ di _____ matricola _____

l) di accettare tutte le condizioni e modalità contenute nel bando e nel capitolato.

I requisiti, e le relative dichiarazioni, di cui alle lettere a), d), e), f), g), h) i), l) dovranno essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al RTI o partecipanti ai Consorzi.

Con riferimento al requisito di cui alla lett. b) si precisa che, in caso di RTI, la mandataria dovrà possedere l'iscrizione alla "Fascia C" o superiore e le singole mandanti l'iscrizione alla "Fascia B" o superiore (totalizzando comunque il valore di cui la "Fascia E").

In caso di consorzio ordinario la ditta esecutrice del servizio dovrà possedere almeno l'iscrizione alla "Fascia C."

Nel caso di Consorzio stabile ex art. 36 del d.lgs. n. 163/2006 l'iscrizione richiesta (Fascia E) dovrà essere riferita al Consorzio stesso. Qualora il Consorzio non intenda svolgere direttamente il servizio, l'iscrizione alla Fascia "E" dovrà essere posseduta dalla ditta consorziata indicata come esecutrice.

Si precisa che per ultimo triennio (lett.c) e d)) si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando.

3. Attestato dell'avvenuto sopralluogo;

4. ricevuta in originale del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture oppure fotocopia del versamento corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 13 - Composizione della Busta B : Relazione Tecnica

La seconda busta interna, recante gli estremi della ditta offerente e la dicitura "RELAZIONE TECNICA", deve essere chiusa e debitamente sigillata, pena esclusione, come descritto al art. 11. La Relazione tecnica dovrà contenere le modalità con le quali la ditta offerente intende eseguire il servizio, sulla base di quanto espressamente indicato nel presente capitolato, per l'ottimizzazione del risultato.

La Relazione tecnica deve essere articolata, a pena d'esclusione, secondo quanto indicato al successivo art. 17 del presente capitolato.

Art. 14 - Composizione della busta C : Offerta economica

La terza busta interna, recante gli estremi della ditta offerente e la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA", deve essere chiusa e debitamente sigillata, pena l'esclusione, come descritto all' art. 11.

Essa dovrà contenere, pena l'esclusione, la dichiarazione, in bollo da € 14,62, se dovuta, (utilizzando a pena d'esclusione tutte le indicazioni contenute nell'allegato IV - SCHEDA OFFERTA ECONOMICA) sottoscritta, a pena d'esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, e contenente l'importo del **corrispettivo annuo** espresso in cifre ed in lettere, onnicomprensivo del costo del personale, dei materiali, delle attrezzature e quant'altro necessario per il regolare svolgimento del servizio di pulizia, al netto di IVA.

In caso di discordanza fra il prezzo espresso in lettere e quello indicato in cifre prevale l'offerta più vantaggiosa per l'ICRAM, salvo che il contrasto non dipenda da un evidente errore materiale.

L'appalto non comprende la fornitura del materiale di consumo dei servizi igienici (consistente in carta igienica, sapone liquido e carta asciugamani).

Saranno escluse le offerte superiori all'importo complessivo massimo annuo del servizio fissato in **€103.333,33**.

Ai sensi dell'art. 2, terzo comma, del DPCM n. 117/99, il corrispettivo sopra citato dovrà, pena l'esclusione, altresì essere scomposto nelle frazioni corrispondenti:

- con riferimento al numero degli addetti impiegati,
- alle ore di lavoro
- ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti.

Il corrispettivo offerto potrà inoltre essere ulteriormente scomposto nelle seguenti voci:

- formazione
- sicurezza
- spese generali

Saranno considerate inammissibili, e pertanto escluse, le offerte nelle quali il "costo medio orario" del personale sia inferiore a quello risultante dalla tabella aggiornata, vigente al momento della pubblicazione del bando, che determina il costo medio orario del lavoro dei dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

Pertanto la stazione appaltante escluderà le offerte economiche non conformi alla tabella del Dicembre 2005, di cui ai decreti del Ministero del Lavoro attuativi della L. n. 327/2000, che determina il costo medio orario del lavoro dei dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi (ROMA – OPERAI – DICEMBRE 2005), senza considerare le eventuali agevolazioni di cui possono beneficiare per legge o per qualsiasi altro titolo soltanto alcune categorie di imprese indipendentemente dalla loro natura giuridica o dalle finalità da esse perseguite.

Art. 15 - Verifica a campione dei requisiti

In data **25 giugno 2007**, alle ore 10.00, presso la Sala Preti della sede dell'ICRAM di Roma, si procederà, con sorteggio pubblico, ad una verifica a campione ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs n. 163/2006. In tale occasione si richiederà ad un numero di ditte pari al 10% delle offerte presentate di comprovare entro 10 giorni il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando di gara. In caso di esito

negativo di tale verifica si procederà all'esclusione della ditta dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sugli appalti pubblici.

Art. 16 - Criteri e modalità di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs.n. 163/2006 e del DPCM 13 marzo 1999, n. 117, l'appalto sarà aggiudicato a favore **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nel successivo art. 17.

Art. 17 - Criteri di valutazione

La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata, in base a quanto previsto dal DPCM n. 117/1999 e dall'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, dopo che un'apposita Commissione avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione dei seguenti elementi:

- Prezzo valutabile fino ad un massimo di 60 punti su 100;
- Merito tecnico valutabile fino ad un massimo di 40 punti su 100.

In relazione al merito tecnico la Ditta dovrà presentare una Relazione Tecnica nella quale sia possibile individuare i seguenti elementi di valutazione:

Sistema organizzativo di fornitura del servizio – max punti 15

- numero e qualifiche del personale utilizzato
- monte ore (prestazione minima possibile: 5200 ore annue);
- ulteriori certificazioni volontarie di qualità

Sicurezza e tipo di macchine – max punti 10

- piano tipo adottato per la sicurezza dei lavoratori in base al D.lgs. n. 626/1994;
- tipologia, numero e caratteristiche tecnico operative delle macchine effettivamente impiegate nel servizio in coerenza con il personale proposto;

Metodologie tecnico operative – max punti 10

- materiali e prodotti effettivamente utilizzati nel servizio;
- modalità di esecuzione delle operazioni più complesse, diverse dalla normale spazzolatura/spolveratura/aspiratura;
- precedenti esperienze nella pulizia di locali adibiti a laboratori scientifici;

Migliorie offerte a titolo non oneroso – max punti 5

La Relazione Tecnica dovrà essere redatta in modo tale da permettere alla Commissione giudicatrice di individuare gli elementi oggetto di valutazione, predisponendo a tal fine un indice dettagliato iniziale che contenga il riferimento agli elementi suddetti.

Art. 18 - Attribuzione punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi dell'offerta tecnica avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta. Il coefficiente sarà pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile e sarà pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio preassegnato dalla Commissione ai singoli elementi di valutazione elencati al precedente art. 17. La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica (massimo 40 punti).

Per la determinazione del punteggio da assegnare al prezzo la Commissione adotterà la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{PO}$$

Ove:

X = punteggio attribuito al concorrente

P_i = prezzo più basso

C = coefficiente (60 di cui all'art. 17 del capitolato)

PO = prezzo offerto

Art. 19 - Apertura delle offerte

L'apertura delle offerte avverrà in data **1 ottobre 2007** alle ore 10.00 presso la sede dell'Icram di Via di Casalotti, 300 - Roma - "Sala Preti" (I piano).

In tale data si procederà a comunicare l'esito della valutazione delle buste A) e B) e le eventuali esclusioni di ditte non ammesse.

Si procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche comunicando il contenuto a tutte le ditte presenti.

La Commissione giudicatrice si riserverà, pertanto, di operare le opportune valutazioni in merito alla valutazione delle suddette offerte comunicando a tutte le ditte interessate la data della successiva seduta pubblica.

Art. 20 - Aggiudicazione

L'aggiudicatario provvisorio dovrà produrre, entro il termine di 10 giorni dalla data della comunicazione formale dell'aggiudicazione provvisoria:

- a) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di cui al art. 12.2 del presente capitolato, ad eccezione della documentazione eventualmente già prodotta;
- b) la costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale costituito secondo le modalità di cui all' art. 38 del presente capitolato;
- c) nel caso di raggruppamento di imprese, mandato collettivo speciale e relativa procura conferita dalle imprese mandanti, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Non si provvederà all'aggiudicazione definitiva nel caso di mancato invio di tale documentazione, di mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo e la ditta decadrà dall'aggiudicazione definitiva laddove non abbia una dislocazione territoriale della sua sede legale, amministrativa e operativa nella provincia di Roma decorsi 30 gg. dalla data della comunicazione formale dell'aggiudicazione.

Art. 21 - Pubblicità del bando di gara.

Il bando di gara viene pubblicato sulla G.U.C.E., serie GU/S S80, del 25.04.07, sulla G.U.R.I., V serie speciale n°48, del 27.04.07, per estratto sui quotidiani a diffusione nazionale Avvenire e l'Osservatore Romano, e su Leggo e Il Messaggero (diffusione locale), sul Bollettino Ufficiale dell'ICRAM, e sul sito www.icram.org.

Art. 22 - Altre informazioni.

Le Ditte che parteciperanno alla gara dovranno effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo presso la sede dell'ICRAM nelle seguenti date disponibili: **15-16 maggio 2007** alle ore 10.00.

Ogni informazione sulla gara in oggetto ed eventuali quesiti potranno essere posti contattando, esclusivamente via e-mail, il Dr. Pietro Magrini (p.magrini@icram.org) o la Dr.ssa Giordana De Vendictis (g.devendictis@icram.org).

Tutti i documenti di gara potranno essere richiesti ai contatti suddetti o all'indirizzo di cui all' art. 1 del presente Capitolato ovvero essere consultati in rete su www.icram.org (sezione gare e appalti)

Si procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 e ss. Del D.lgs. n. 166/2006.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 1996 si informa che i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per finalità concernenti la gara in parola. Pertanto i concorrenti che non forniscano i dati richiesti dall'Istituto appaltante, incorreranno nella conseguenza dell'esclusione dalla gara o, in caso di aggiudicazione, nella decadenza dalla medesima.

Art. 24 - Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Pietro Magrini.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO (dall'art. 25 all'art. 38)

Art. 25 - Responsabile di servizio

L'appaltatore deve designare il Responsabile di servizio che dovrà essere notificato al Referente dell'Istituto, il cui nominativo sarà a sua volta comunicato all'Appaltatore.

Il Responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale i compiti stabiliti. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore stesso.

Art. 26 - Materiale d'uso e attrezzature

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed ai requisiti previsti nel presente capitolato.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare dell'acido cloridrico e ammoniacale.

I detersivi e i disinfettanti devono essere utilizzati ad esatta concentrazione ed essere preparati "di fresco".

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniacale o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irrimediabilmente.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

L'appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine e attrezzature di sua proprietà e prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e

scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà e che ha già indicato nel progetto tecnico.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal DPR 24 luglio 1996, n. 459 e dal D.lgs. 15 agosto 1991, n. 277.

L'Istituto non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

Art. 27 - Oneri a carico dell'Istituto.

L'Istituto mette a disposizione gratuitamente, per l'espletamento del servizio, acqua ed elettricità necessarie e un locale per le eventuali esigenze del personale dell'appaltatore.

L'Istituto si accollerà l'onere del pagamento della tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Art. 28 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore.

La ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. Essa si obbliga comunque a provvedere, a cura e a carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.lgs. n. 626/1994, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni responsabilità.

Sono a completo carico dell'appaltatore gli oneri relativi all'impiego di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- sacchi per la raccolta di rifiuti urbani;
- materiali di pulizia di ottima qualità;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

Art. 29 - Assunzione e trattamento del personale dipendente.

L'appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in

materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'appaltatore dovrà altresì applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituito in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese di pulimento, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

L'Istituto si riserva in ogni momento di controllare la regolarità delle contribuzioni previdenziali e assistenziali in ordine al personale occupato nell'appalto, domandando all'appaltatore l'esibizione della relativa documentazione comprovante il versamento di ogni spettanza dei competenti enti.

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperative, l'Istituto procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione del pagamento.

Qualora l'appaltatore non adempia entro il suddetto termine, l'Istituto, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa della ditta e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli istituti previdenziali.

Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva responsabilità della ditta appaltatrice.

Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa e di cartellino personale di riconoscimento.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà comunicare al Referente designato dall'Istituto l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci – lavoratori se trattasi di Società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento, nonché, il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a, del D.lgs. n. 626/1994 e del medico competente.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Referente dell'Istituto entro 5 (cinque) giorni.

Entro il medesimo termine l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione della forza lavoro venuta meno e, comunque, dovrà essere sempre garantito il rispetto del monte ore che sarà stabilito contrattualmente.

L'appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta dell'Istituto il libro di matricola, il libro di paga e il Registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.lgs. n. 626/1994 e successive integrazioni e modifiche e, in particolare, il disposto dell'art. 4, comma 2, lett. a, b e c, nonché le norme in materia di igiene del lavoro di cui al DPR 19.03.1956, n. 3030 e al D.lgs. 15.08.1991, n. 277.

Art. 30 - Subappalto

L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriva, senza il consenso scritto dell'Istituto. La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto e fanno sorgere il diritto per l'Istituto ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

Art. 31 - Scioperi

In caso di scioperi del personale dell'appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza, sulla

base di un piano concordato tra l'appaltatore, l'Istituto e le OOSS maggiormente rappresentative.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dal Referente dell'Istituto che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

Art. 32 - Accertamento danni e Assicurazioni

L'appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Istituto e a terzi dall'adempimento del servizio di pulizia.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Istituto alla presenza del Responsabile di servizio previamente avvertito, in modo tale da consentire all'appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora il Responsabile di servizio non partecipi all'accertamento in oggetto, l'Istituto provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Istituto è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

A tale riguardo l'appaltatore dovrà presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca dello stesso, idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio, con massimale unico non inferiore a € 1.549.370,70 per sinistro, per persona e per animali o cose.

Art. 33 - Inadempienze e Penalità

Ogni eventuale inadempienza segnalata dal Referente dell'Istituto al Responsabile di servizio dovrà essere rimossa entro 24 ore. Qualora l'appaltatore non adempia entro tale termine verrà applicata una penale di € 200,00 per ciascun giorno di ritardo che decorre dalla segnalazione suddetta.

Art. 34 - Risoluzione del contratto

L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio, e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e accordi locali in

quanto applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

Il mancato adempimento dei sopramenzionati obblighi costituisce inadempienza contrattuale.

L'Istituto procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- mancato rispetto da quanto previsto dal progetto tecnico presentato dall'appaltatore in sede di offerta;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- cessione dell'azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- subappalto non espressamente autorizzato dall'Istituto;
- qualora il servizio venisse sospeso o interrotto per motivi non dipendenti dalle cause di forza maggiore;
- reiterate e continue inadempienze indicate al precedente art. 33.

In tali casi l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il contratto trattenendo la cauzione definitiva quale penale, fatto salvo ogni maggior danno.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Istituto dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 35 – Pagamento del corrispettivo

Il canone spettante all'appaltatore, che rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto, sarà corrisposto in canoni bimestrali posticipati a 60 giorni dall'emissione della fattura.

Art. 36 - Aggiornamento dei prezzi

Il canone spettante all'appaltatore potrà essere assoggettato ad una revisione periodica da parte dell'Istituto, in conformità ed a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. degli elenchi dei prezzi dei beni e dei servizi rilevati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della Legge 23.12.1994, n. 724.

Art. 37 - Recesso

L'appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 gg, a mezzo Racc. R/R o fax, qualora l'Istituto intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore. L'Istituto può inoltre recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse.

L'appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod.civ.).

Art. 38 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti l'appaltatore dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo dell'appalto (Iva esclusa), costituito secondo le seguenti modalità:

- fidejussione bancaria con firma autenticata del fideiussore;
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni con firma autenticata dell'assicuratore;
- in contanti con quietanza della Tesoreria Enti Pubblici BNL.

Detta cauzione contiene:

- l'impegno della Banca o della Compagnia di Assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'Istituto e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cod.civ.
- la validità fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

La garanzia di cui al presente articolo potrà essere svincolata soltanto decorsi tre mesi dalla fine del servizio e dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

Roma, 24 aprile 2007

IL DIRETTORE F.F.

Giampaolo Stasi